

Prefazione di Sergio Iavicoli

Introduzione di Michele Augusto Riva e Roberto Mazzagatti

1. La “nebulosa riformatrice” in Italia agli inizi del XX secolo e la medicina del lavoro di Anna Pellegrino

Culture del progresso e delle riforme alle origini della medicina del lavoro italiana/Il dibattito storiografico/La svolta riformatrice d’inizio secolo/La Società Umanitaria (1893)/Il Consiglio superiore e l’Ufficio del lavoro (1902)/Le inchieste sociali/L’Ispettorato del lavoro/La cultura del riformismo: riviste, centri culturali, municipalismo socialista/Milano e le riforme/Cultura delle riforme, scienza e medicina/Il 1906, annus mirabilis del riformismo italiano, e l’Esposizione universale di Milano/Dopo Milano: l’attività della Commissione internazionale (1907-14)/Riferimenti bibliografici

2. Vita e opera di Luigi Carozzi (1880-1963) di Roberto Mazzagatti

Un punto di arrivo e un progetto agli inizi/Legami familiari e anni giovanili/La formazione scientifica fra Pavia e Milano/Dieci anni a Milano: l’Ospedale Maggiore e la Clinica del lavoro/Il punto di svolta: l’Ispettorato dell’industria e del lavoro/La via dell’International Labour Office e dell’Università di Ginevra/Conclusione di un’avventura umana e professionale/Riferimenti bibliografici

3. Luigi Carozzi e la tutela internazionale della salute dei lavoratori nel primo dopoguerra di Michele Augusto Riva

Un nuovo approccio globale alla medicina del lavoro: l’Industrial Health Service dell’ILO/La prima battaglia: il bando internazionale della biacca/La protezione dei lavoratori esposti a spore di carbonchio: dalla disinfezione alla regolamentazione/La grande vittoria: il riconoscimento della silicosi come malattia professionale/L’Enciclopedia di igiene industriale: «la più cara al nostro animo paterno»/Riferimenti bibliografici

4. L’impegno politico e sociale di Luigi Carozzi di Alberto Baldasseroni, Caterina Barillari, Francesco Carnevale e Luigi Tomassini

Il “clamoroso” esordio politico di Carozzi/Nel Consiglio comunale di Milano con i socialisti/Al fianco dei lavoratori, con le organizzazioni di mestiere/Nell’Ispettorato del lavoro in periodo bellico/Il fascismo e le “attenzioni” della polizia politica/Dopo la caduta del fascismo e la conclusione della guerra/Riferimenti bibliografici

5. Il Servizio di medicina del lavoro dell’ilo dal 1940 all’arrivo di Luigi Parmeggiani (1961) di Stefano Gallo

La frattura della guerra/Passi falsi e tempi nuovi: 1945-51/Gli anni Cinquanta, i rapporti con l’ISSA e la nascita del CIS/L’assunzione di Luigi Parmeggiani/Riferimenti bibliografici

6. L’ILO e il Centro di formazione di Torino (1965-92) di Cristina Accornero

Forze sociali, formazione e salute nella seconda metà del Novecento tra fonti documentali e testimonianze personali/Nascita e sviluppo del Centro ILO di Torino/Le politiche di sicurezza e di igiene ambientale e la questione dell’umanizzazione del lavoro in ambito ILO tra gli anni Settanta e Ottanta/Il rinnovamento del Centro di formazione e la presenza sindacale italiana negli anni Novanta/Conclusioni.

L’ILO e il contesto torinese

Riferimenti bibliografici

Gli autori